



COMUNE DI MORINO
Provincia di L'Aquila

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 18 DEL 29/06/2021

OGGETTO: TARI (Tassa rifiuti) - Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di Giugno alle ore 18:20, presso la SALA CONSILIARE, in seguito a rituale convocazione, contenente anche l'elenco degli argomenti da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
SEVERA MARTINA	SI
D'AMICO ROBERTO - SINDACO	SI
D'AMICO ROBERTO	SI
MASTRODDI RAOUL ANTONIO	--
PETRICCA GIOVANNI WALTER	SI
BIANCHI MARCO	--
MANNI LOREDANA	SI
GIOVARRUSCIO BERARDINO	--
DI FRANCESCO CINZIA	SI
VAGLIENTE ROBERTA	--
MILANESE ROBERTA	SI

Presenti n° 7 Assenti n° 4

Ai sensi dell'art 39, comma 3, del T.U 18,08,2000, n.267 presiede il Presidente SEVERA MARTINA

Partecipa il Segretario Generale DOT.TSA MASTROIANNI SARA, che provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica. Risultato che il Collegio è costituito in numero legale (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.lgs. 267/2000), il Presidente, introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- il D. Lgs. 116/2020, adottato in attuazione della direttiva (UE) 2018/851 e della direttiva (UE) 2018/852, ed entrato in vigore il 26 settembre, è intervenuto a modificare la disciplina in materia ambientale, fornendo, tra le altre cose, definizioni diverse di rifiuto urbano rispetto a quelle stabilite nel D. Lgs. 152/2006 (T.U. Ambiente) che, erano state considerate alla base della disciplina della TARI, con particolare riguardo al trattamento dei rifiuti speciali ed assimilati agli urbani;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Vista la deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR);

Dato atto che la citata delibera dell'ARERA ed i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

Atteso che ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2019e 2020;

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione di veridicità del soggetto gestore, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione di accompagnamento al PEF che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

Preso atto che l'“Ente territorialmente competente” del Comune di MORINO è “l'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani” così come definito dalla L. n. 36 del 21/10/2013 della Regione Abruzzo di seguito denominato AGIR costituito ma non ancora pienamente operativo;

In considerazione della mancata operatività dell'AGIR l'ente territorialmente competente è il Comune di MORINO;

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Dato atto che come indicato nella nota metodologica allegata al Dm 29 dicembre 2016, il fabbisogno standard è la stima della voce di costo del servizio rifiuti determinata secondo tecniche di regressione lineare multipla, considerando alcune variabili caratterizzanti quali quelle di contesto (raccolta differenziata, distanza chilometrica dall'impianto di gestione dei rifiuti, costo del carburante eccetera), di gestione (impianti di compostaggio, di trattamento, discariche eccetera), di territorialità e di caratteristiche dei comuni (vocazione turistica, densità abitativa eccetera);

Viste le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 - 23 dicembre 2019" pubblicate dal Dipartimento delle Finanze del MEF sul proprio sito istituzionale in data 20 dicembre 2020;

Atteso che sono stati definiti i fabbisogni standard con riferimento esclusivo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, tenendo conto anche delle novità connesse all'avvio del nuovo sistema di regolazione del servizio determinato dalla delibera ARERA n. 443/2019, in base al quale i fabbisogni standard assumono un valore di riferimento obbligatorio per il metodo tariffario;

Richiamato l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

Preso atto che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune di MORINO;

Visto lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif. dal soggetto gestore SEGEN S.p.a. acquisito agli atti ed integrato con le voci inserite direttamente dal comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, da cui risulta un costo complessivo di € 225.450,00 da cui è necessario detrarre la somma di € 3.904,00 come previsto dal comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 di ARERA;

Preso atto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif e più precisamente:

- la dichiarazione di veridicità del soggetto gestore SEGEN Spa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (ALL. D);
- la relazione accompagnatoria al PEF grezzo 2021 prodotta dal soggetto gestore SEGEN Spa che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti (ALL. C);

- la relazione di accompagnamento al PEF redatta dall'Ente sulla base dello schema tipo fornito in appendice 2 al MTR con lo scopo di coordinare la relazione del gestore, i costi del Comune e le valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente (ALL. B).

Dato atto che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente tra cui: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti; fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI; numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio; -coefficiente di recupero della produttività; coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale; coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2019, determinato sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo 2019 e il benchmark di confronto dato dal costo standard anno 2019, come meglio specificato nella relazione illustrativa dell'Ufficio Finanziario;

Dato atto che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie, come attestato al punto 4.1 (ATTIVITA' DI VALIDAZIONE SVOLTA) nella relazione di accompagnamento al PEF.

Dato atto che "le *risultanze del fabbisogno standard rifiuti anno 2021*" del **Comune di MORINO**, determinate in base alle istruzioni operative contenute nelle citate Linee guida ministeriali, in termini di "costo standard" di gestione di una tonnellata di rifiuti risulta pari a € **420,12**, moltiplicato per le tonnellate di rifiuti gestiti dal 01-01-2019 al 31-12-2019 pari a **509,53** determina un fabbisogno standard finale pari a € **214.063,55** e che quindi l'importo del Piano Finanziario complessivo pari ad € **225.450,00**, supera del **5,32%** circa l'importo del fabbisogno standard rifiuti anno 2021.

Visto la differenza tra il costo standard di gestione per tonnellate di rifiuti pari ad € 420,12 e i costi del PEF 2021 pari ad € 442,47 (225.450,00:509,53) per tonnellata sono stati individuati dei fattori di conguaglio specifici nella relazione di accompagnamento al punto 4.5 "FOCUS SULLA GRADUALITA' per le annualità 2019 e 2020" e al punto 4.6 "FOCUS sulla valorizzazione dei fattori Sharing";

Ritenuto per quanto sopra di approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2021;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Con voti espressi in forma palese:

presenti n. 7 votanti n. 7, voti favorevoli n. 7

DELIBERA

1 DI DARE atto che si è proceduto con esito favorevole alla validazione:

della relazione di accompagnamento al PEF prodotta dal soggetto gestore SEGEN Spa che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti (all. C);

della dichiarazione di veridicità del soggetto gestore SEGEN Spa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (all. D);

del PIANO ECONOMICO FINANZIARIO predisposto dal soggetto gestore SEGEN Spa (all. E);

2 di approvare per le motivazioni espresse in premessa:

- a) la relazione di accompagnamento al PEF redatta dal Comune sulla base dello schema tipo fornito in appendice 2 al MTR con lo scopo di coordinare la relazione del gestore, i costi del Comune e le valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente (all. B);
- b) il calcolo dei fabbisogni standard Tari del comune di MORINO (ALL. F);
- c) Il piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 completato dal Comune sulla base dello schema tipo fornito in appendice 1 al MTR (all. A);
- d) di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif;
- e) di quantificare in € **221.546,00** (225.450,00 - 3.904) il costo complessivo di gestione del servizio rifiuti relativo all'anno 2021 inteso come importo massimo da articolare all'utenza al netto delle detrazioni previste dalla normativa vigente.

3 di trasmettere la presente delibera unitamente a tutti i documenti alla stessa allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;

Infine, stante l'urgenza, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge,

presenti n. 7 votanti n. 7, voti favorevoli n. 7

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.



COMUNE DI MORINO
Provincia di L'Aquila

Pareri: ART. 49 D.Lgs. n. 267/2000

SETTORE PROPONENTE: AREA RAGIONERIA

OGGETTO:	TARI (Tassa rifiuti) - Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021
-----------------	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Articolo 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000

Si esprime il parere di regolarità tecnica ai sensi Art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000 sulla deliberazione in oggetto:

FAVOREVOLE

MORINO li 22/06/2021

Il Responsabile del Servizio

F.TO DOTT.SSA LAURINI ANNAMARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Articolo 49, comma 1 e 147 bis D.Lgs. 267/2000

Si esprime il parere di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, D.Lgs. 267/2000. sulla deliberazione in oggetto:

FAVOREVOLE

MORINO li 22/06/2021

Il Responsabile del Servizio

F.TO DOTT.SSA LAURINI ANNAMARIA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Comunale

Il Presidente
F.TO SEVERA MARTINA

Il Segretario Generale
F.TO DOTT.SSA MASTROIANNI SARA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 484

Il **12/07/2021** viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la delibera di di Consiglio N.ro **18** del **29/06/2021** con oggetto:

TARI (Tassa rifiuti) - Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021

e vi resterà affissa per **15** giorni ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

MORINO, li 12/07/2021

Il Firmatario della Pubblicazione
F.TO DOTT.SSA MASTROIANNI SARA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il giorno **29/06/2021** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma, D.lgs 267/2000)

MORINO, li 29/06/2021

Il Firmatario dell'Esecutività
F.TO DOTT.SSA MASTROIANNI SARA

	Input dati	Ambito tariffario di COMUNE DI MORINO		
	Ciclo integrato RU	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	15.561		15.561
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	21.044		21.044
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	25.923		25.923
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	81.090		81.090
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	2.222		2.222
Fattore di Sharing b	E	0,30		0,3
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	667		667
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G	8.506		8.506
Fattore di Sharing b(1+ω)	E	0,33		0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR_{CONAI}	E	2.807		2.807
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	276		276
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,30		
Numero di rate r	E	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r	E	83		83
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		13.398	13.398
ΣTV_α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	140.227	13.398	153.625
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G			-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G		6.459	6.459
Costi generali di gestione CGG	G	26.882	3.020	29.902
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G			-
Altri costi CO_{AL}	G			-
Costi comuni CC	C	26.882	9.479	36.361
Ammortamenti Amm	G	11.316		11.316
Accantonamenti Acc	G	389	11.885	12.274
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			-
- di cui per crediti	G	389	11.885	12.274
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	6.151		6.151
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	G	686		686
Costi d'uso del capitale CK	C	18.542	11.885	30.427
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	G			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G			-
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,30		-
Numero di rate r	C	1		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{TF}/r	E	-		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		4.990	4.990
ΣTF_α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	45.424	26.354	71.778
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			-
ΣT_α = ΣTV_α + ΣTF_α	C	185.651	39.752	225.403
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		3.904	3.904

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TV,2021}^{EXP}$	E
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS_{TV,2021}^{EXP}$	E
Numero di rate r'	E
Rata annuale RCND _{TV} $RCND_{TV}/r'$	E
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	E
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF, 493/2020/R/RIF e Determina n. 2/DRIF/2020)	C
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TF,2021}^{EXP}$	E
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	C
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C

			-
			-
	-	30.700	-
		3	3
	-	10.233	-
			-
			-
	140.227	3.165	143.392
			-
		30.839	30.839
	-	3	3
		10.280	10.280
			-
			-
	-	-	-
	45.424	36.634	82.058
	185.651	39.798	225.450

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	G
q_{a-2} kg	G
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	G
fabbisogno standard €cent/kg	E
costo medio settore €cent/kg	E

			72,96%
	509.530	509.530	509.530
	0,3644	0,0781	0,4425
			0,4243

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E
Totale γ	C
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C

			-0,3
			-0,3
			-0,1
	0	0	-0,7
	1	1	0,3

Verifica del limite di crescita

rpi_a	MTR
coefficiente di recupero di produttività X_a	E
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C
$(1+\rho)$	C
ΣT_a	C
ΣTV_{a-1}	E
ΣTF_{a-1}	E

			1,7%
			0,10%
			0,00%
			0,00%
			1,6%
			1,016
			225.450
			200.000
			24.081

ΣT_{a-1}	C			224.081
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	C			1,0061
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			225.450
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV _a	E			160.000
Riclassifica TF _a	E			65.450
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			-
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C		-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C		-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND _{TV})	C		-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C		-	93